

Prot. 11634
Del 19-06-2020

COMUNE DI CAMMARATA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO MAGGIORE

DOTT. LIVIO GIUSEPPE ANANIA

DOTT. VINCENZO CIRIGNOTTA

Sommario

INTRODUZIONE	
CONTO DEL BILANCIO	
Premesse e verifiche	
Gestione Finanziaria	
Fondo di cassa	
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	
Risultato di amministrazione	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Fondo anticipazione liquidità	
Fondi spese e rischi futuri	
SPESA IN CONTO CAPITALE	
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	
CONTO ECONOMICO	
STATO PATRIMONIALE	
SEZIONE PROVINCE	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	
CONCLUSIONI	

Comune di Cammarata
Organo di revisione

Verbale n. 15 del 17-06-2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n 18 del 12-06-2020 rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cammarata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione


DOTT. STEFANO MAGGIORE


DOTT. LIVIO GIUSEPPE ANANIA


DOTT. VINCENZO CIRIGNOTTA

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nominato con delibera consiliare n. 17 del 11-07-2017;

ricevuta in data 12-06-2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 11-06-2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lett. a) d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 15-04-2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
Delibera CC. 41 del 29/07/2019	
Delibera CC. 50 del 27/11/2019	
Delibera CC. 56 DELM 27/11/2019	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4.
Delibera 273 del 31/12/2019	
Delibera 276 del 31/12/2019	
Delibera 281 del 31/12/2019	
Delibera 63 del 15/05/2020 31/12/2019	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cammarata registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.064 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 appena approvato;
- nel corso dell'esercizio 2019, non vi è stato utilizzo dell'avanzo di amministrazione.
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 8 849/862 legge 145/2018 (legge di bilancio 2019);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo :

Con la delibera Consiliare n.42 del 14-1-2017 si è approvato il piano di rientro , art.188 del D.Lgs 267/200 emergente dal conto consuntivo 2016 pari a €. 366.451,71 da ripartire negli anni 2018-2019-2020, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 7/12/2017 con verbale n. 23 da recuperare inserito nel bilancio in 3 anni.

Per il maggiore disavanzo determinato nel rispetto del decreto del Min. Economia del 2/04/2015, di €. 1.433.321,27 è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di €. 47.778,00

- non è in dissesto;
- **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al risultato del rendiconto 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 1.433.321,47
b) QUOTA DISAVANZO RECUPERATO ANNI PRECEDENTI	€ 191.112,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 1.242.209,47
d)QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 47.778,00
e) DISAVANZO RESIDUO	-€ 1.194.431,47

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.433.323,47	€ 119.112,00	€ 1.314.209,47	€ 47.778,00	€ 1.266.431,47
Disavanzo tecnico al 31.12.2016	€ 366.451,71	€ 122.151,90	€ 122.151,90		€ 122.151,90
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 1.799.773,18	€ 241.263,90	€ 1.558.509,28	€ 47.778,00	€ 1.510.731,28

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	€ 1.218.653,47	€ 47.778,00	€ 47.778,00	€ 47.778,00	€ 1.123.097,47
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12.2016	€ 122.151,91	€ 122.151,91			
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ²					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 1.340.805,38	€ 169.929,91	€ 1.170.875,47	€ 47.778,00	€ 1.123.097,47

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 15.365,50 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 119.623,81	€ 37.393,30	€ 15.363,50
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 119.623,81	€ 37.393,30	€ 15.363,50

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, così composti : 5 no – 3 si; avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 70.271,00	€ 357.000,00	-€ 286.729,00	19,68%
Mense scolastiche	€ 55.301,36	€ 132.330,00	-€ 77.028,64	41,79%
Servizio Acquedotto	€ 417.113,59	€ 410.519,89	€ 6.593,70	101,61%
Gestione servizio rifiuti	€ 805.000,00	€ 805.000,00	€ -	100,00%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	ZERO
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	ZERO

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	ZERO	ZERO	ZERO
<i>di cui cassa vincolata</i>	ZERO	ZERO	ZERO

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€			€
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.030.658,30	€ 2.150.604,67	€ 371.509,72	€ 2.522.114,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.932.544,59	€ 2.990.773,52	€ 8.183,31	€ 2.998.956,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.858.211,00	€ 595.384,05	€ 191.945,82	€ 787.329,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ca.pp. (B1)	+	€	€	€	€
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 14.821.413,89	€ 5.736.762,24	€ 571.638,85	€ 6.308.401,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€	€	€	€
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.147.475,38	€ 5.569.951,38	€ 1.434.295,06	€ 7.004.246,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 11.395.316,18	€ 160.567,97	€ 432.676,29	€ 593.244,26
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.ta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 322.809,95	€ 291.550,33	€	€ 291.550,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	€	€	€
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€	€	€	€
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 21.865.601,51	€ 6.022.069,68	€ 1.866.971,35	€ 7.889.041,03
Differenza D (D=B-C)	=	€ 7.044.187,62	€ 285.307,44	€ 1.295.332,50	€ 1.580.639,94
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€	€	€	€
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 7.044.187,62	€ 285.307,44	€ 1.295.332,50	€ 1.580.639,94
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 10.453.851,94	€ 843.305,33	€ 127.926,56	€ 971.231,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 653.512,24	€ 168.740,38	€ 1.161,44	€ 169.901,82
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	€	€	€
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 11.107.364,18	€ 1.012.045,71	€ 129.088,00	€ 1.141.133,71
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 11.107.364,18	€ 1.012.045,71	€ 129.088,00	€ 1.141.133,71
Spese Titolo 2.00	+	€ 11.395.316,18	€ 160.567,97	€ 432.676,29	€ 593.244,26
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 11.395.316,18	€ 160.567,97	€ 432.676,29	€ 593.244,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (Q)	-	€	€	€	€
Totale spese di parte capitale P (P=N-Q)	=	€	€	€	€
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 11.107.364,18	€ 1.012.045,71	€ 129.088,00	€ 1.141.133,71
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	€	€	€
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€	€	€	€
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.679.817,88	€ 5.826.341,73	€	€ 5.826.341,73
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 3.899.843,90	€ 4.204.906,57	€ 1.220.026,02	€ 5.424.932,59
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.097.715,63	€ 950.018,90	€ 26.000,00	€ 976.018,90
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.987.874,58	€ 835.901,47	€ 102.020,34	€ 937.921,81
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-I)	=	€ 2.952.991,59	€ 2.462.290,86	-€ 2.462.290,86	€ 0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza +

Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha provveduto alla totale restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 1.621.435,16 corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 3.362.561,00	€ 3.297.017,00	€ 2.679.817,88
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 2.659.495,01	€ 2.725.830,72	€ 2.305.449,20
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 1.860.752,01	€ 1.220.026,02	€ 1.621.435,16
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 35.500,00	€ 45.000,00	€ 60.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 2.679.817,88

Le motivazioni sono da imputare ai residui attivi da ritardi nella riscossione e nei trasferimenti statali e regionali.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ammontante a € 925.611,29 ai sensi dell'art. 1. Co. 859 della l.145/2018 che deve essere pubblicato. Ai sensi dell'art. 33 D.Lgs.33/2013.

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 4o TRIMESTRE 2019

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti 4o trimestre 2019: **97,23**

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2019

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019: **102,69**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **3.047.480,63**

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'art. 41 del DL 66/2014

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 850.639,24

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 850.639,24, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 694.264,09 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	850.639,24
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	0
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	850.639,24

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	0
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	156.375,15
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	694.264,09

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.138.308,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 414.275,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 532.014,33
SALDO FPV	-€ 117.739,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 133.493,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 22.043,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 111.450,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.138.308,33
SALDO FPV	-€ 117.739,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 111.450,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.129.470,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.038.589,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Titolo I	€ 3.366.217,39	€ 3.355.049,42	€ 2.150.604,67	64,10053626
Titolo II	€ 3.681.485,72	€ 3.601.889,12	€ 2.990.773,52	83,03346995
Titolo III	€ 1.236.231,62	€ 1.175.421,30	€ 595.384,05	50,65282125
Titolo IV	€ 8.854.688,51	€ 1.205.601,94	€ 843.305,33	69,94890287
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato che gli incassi al Titolo 1 sono aumentati di 4 percentuali.

L'Ente ha sollecitato la riscossione al concessionario con prot.11065 del 12-06-2020 circa lo stato della riscossione e ha ulteriormente chiesto informazioni circa le procedure esecutive e concorsuali; l'elenco analitico delle somme stralciate come prevede la normativa: l'elenco delle quote inesigibili.

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	91.571,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	169.929,90
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	8.132.359,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.028.459,20
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	185.732,40
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	291.550,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		549.219,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 152, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	168.740,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		716.960,11
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		716.960,11
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	156.375,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		560.584,96

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	322.703,42
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.493.469,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	168.740,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.167.511,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	346.241,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		133.679,13
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		133.679,13
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		133.679,13

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		850.639,24
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		850.639,24
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	156.375,15
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		694.264,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		716.960,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	0,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	156.375,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		560.584,96

Allegato n/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti e effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) + c
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità			0			
Fondo perdite società partecipate		50.000,00				50.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		50.000,00	0			50.000,00
Fondo contenzioso		10.000,00				10.000,00
Totale Fondo contenzioso		10.000,00	0			10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		3.126.323,85			156.375,15	3.282.698,99
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.126.323,85	0		156.375,15	3.282.698,99
Accantonamenti residui percenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamenti residui percenti (solo per le regioni)			0			
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Totale Altri accantonamenti			0			
Totale		3.186.323,85	0		156.375,15	3.342.698,99

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa corrente	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio del 31/12/N	Risorse vincolate accantonate al 31/12/N	Impieghi per: N depositati da entrate vincolate accantonate su N/1 e N/2 da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo per: vin. al 31/12/N (rimborso da entrate vincolate accantonate su N/1 e N/2 da quote vincolate del risultato di amministrazione)	Cassa di riserva di politica patrimoniale (risultato di vincolo a quote del risultato di amministrazione) e cassa di riserva di politica patrimoniale (risultato di vincolo a quote del risultato di amministrazione)	Controlli su: N di impegni finanziari del bilancio partecipativo vincolati da quote vincolate del risultato di amministrazione N/1 e N/2	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (b) + (c) + (d) + (e)	(i) = (a) + (b)
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (M1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (M2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (M3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da imprevisti											0	0
Totale vincoli derivanti da imprevisti (M4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (M5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (M=M1+M2+M3+M4+M5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	0	0

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 124.879,00	€ 91.571,72	€ 185.772,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 124.879,00	€ 91.571,72	€ 185.772,40

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 167.381,21	€ 322.703,42	€ 346.241,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 167.381,21	€ 322.703,42	€ 346.241,93

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 756.643,03, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)	726.726,85	13.525.168,58	14.251.895,43
PAGAMENTI	(-)	3.189.017,71	11.062.877,72	14.251.895,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.663.533,78	2.904.195,28	9.567.729,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.768.947,24	4.228.177,81	5.997.125,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			185.772,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			346.241,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)⁽²⁾	(=)			3.038.589,68

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata⁽⁵⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/...	⁽⁶⁾	3.282.698,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)	⁽⁸⁾	
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		50.000,00
Fondo contenzioso		10.000,00
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	3.342.698,99
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	133.679,13
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	437.788,44
	DISAVANZO TECNICO AL 31-12-2019	1.194.431,47
	AVANZO AL 31-12-2019	756.643,03

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	1.867.860,57	2.129.470,99	3.038.589,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.918.221,04	3.186.323,84	3.342.698,99
Parte vincolata (C)	30.000,00	30.000,00	
Parte destinata agli investimenti (D)	156.511,91	101.202,56	133.679,13
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 1.236.872,38	- 1.188.055,41	- 437.788,44
Disavanzo tecnico	1.289.987,47	1.242.209,47	1.194.431,47
Disavanzo amministrativo			
Avanzo	53.115,09	54.106,06	756.643,03

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- destinato ad investimenti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018	
	Totale	Parte disponibile
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 53 del 11-06-2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 53 del 11-06-2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.523.754,12	€ 726.726,85	€ 6.663.533,78	€ 133.493,49
Residui passivi	€ 4.980.007,99	€ 3.189.017,71	€ 1.768.947,24	€ 133.493,49

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenze dei residui attivi	Inesistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 110.203,22	€ 21.516,98
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 14.955,75	€ 385,09
Gestione servizi c/terzi	€ 8.334,52	€ 140,97
MINORI RESIDUI	€ 133.493,49	€ 22.043,04

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.282.698,99

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

In caso di risposta affermativa l'Ente **ha provveduto** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

HA ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 8 849/862 legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) per un importo totale di € 168.740,38 che l' Ente ha restituito entro il 31-12-2019.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 50.000,00 quale fondo per eventuale contenziosi con le partecipate.

Organismo	quota di partecipazione
ATO RIFIUTI GE.SA	3,01%
SOCIETA' CONSORTILE SRL	1,08%
SOCIETA' PER LO SVILUPPO PLATANI SMAP	7,04%
ASSOCIAZIONE PLATANI QUISQUINA	12,50%
CONSORZIO AMBITO AGRIGENTO SERVIZIO IDRICO	1,19%

L'ente ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche con la delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30-12-2019.

Sono stati richiesti le verifiche di cui all'art,11, comma 6, lett.j) del d.lgs.n.118/2011.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.555,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.660,84
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.216,34

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'entè			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	448.857,71	1.162.511,37	713.653,66
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale		5.000,00	5.000,00
	TOTALE			718.653,66

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

CHECK LIST**Relazione al rendiconto della gestione 2019****SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

DESCRIZIONE	Si	No
Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.	si	
Ai sensi del paragrafo 7.2 del P.C. 4/2, l'Ente ha contabilizzato i servizi c/terzi e le partite di giro, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.	si	
L'Ente ha contabilizzato correttamente i corrispettivi di spettanza del Ministero Interno, per il rilascio delle carte identità elettroniche.	si	
Vi è corretta contabilizzazione dello split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro.	si	
L'ente ha ricevuto comunicazioni dal tesoriere di pagamenti non andati a buon fine o resi dal percipiente.	si	
I pagamenti non andati a buon fine sono stati correttamente riclassificati nelle partite di giro.	si	
L'Ente ha effettuato transazioni riguardanti depositi presso terzi e/o depositi di terzi presso l'Ente.	no	

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	3.399.270,70	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	3.355.753,28	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	1.284.429,67	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	8.039.453,65	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	803.945,37	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	89.555,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	714.389,77	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	89.555,60	
			111,40%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	2.311.754,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	122.809,95
3) Variazioni	-	€	3.268,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.185.676,50

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.758.849,17	€ 2.540.118,72	€ 2.311.754,95
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 218.730,45	-€ 228.363,77	-€ 122.809,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€ 3.268,50
Totale fine anno	€ 2.540.118,72	€ 2.311.754,95	€ 2.185.676,50
Nr. Abitanti al 31/12	6.197,00	6.197,00	6.064,00
Debito medio per abitante	409,89	373,04	360,43

Relativamente alle variazioni l'importo di 2.185.676,50 è relativo alle variazioni inserite nell'elenco rate ammortamento mutui al 31-12-2019

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 115.362,59	€ 105.125,01	€ 89.555,60
Quota capitale	€ 218.730,45	€ 228.363,77	€ 122.809,95
Totale fine anno	€ 334.093,04	€ 333.488,78	€ 212.365,55

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Mutui estinti e rinegoziati	€ 165.000,00
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ 165.000,00
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

HA ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 8 849/862 legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) per un importo totale di € 168.740,38 che l' Ente ha restituito entro il 31-12-2019.

Anno di richiesta anticipo di liquidità	€ 168.740,38
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	€ 168.740,38
Quota accantonata in avanzo	

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 nessun contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 850.639,24
- W2* (equilibrio di bilancio): € 850.639,24
- W3* (equilibrio complessivo): € 694.264,09

Il risultato è stato interessato da una variazione in sede di rendiconto pari ad € 156.375,15.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione IMU	€ 135.008,50	€ -	€ 508.228,23	€ 242.348,85
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 390.006,00	€ -	€ 954.182,40	€ 1.267.622,77
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ 3.541,20
Recupero evasione altri tributi	€ 61.017,07	€ 14.292,35	€ -	€ -
TOTALE	€ 590.031,57	€ 14.292,35	€ 1.462.410,63	€ 1.513.512,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.886.025,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 180.726,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.705.295,53	93,74%
Residui della competenza	€ 578.025,57	
Residui totali	€ 3.219.028,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.281.841,63	70,89%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 337.751,09 aumentate di Euro 52.789,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a € 284.970,77

la movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!
--------------------	--	---------

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 26.054,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 26.054,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 53.398,13	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari a €. 187.091,52 sono **aumentate** di Euro 27.091,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a E. 160.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.501,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.501,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 30.053,50	
Residui totali	€ 30.053,50	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari a €. 805.000, sono **aumentate** di Euro 126.618,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a €. 678.382,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 551.342,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 121.962,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 429.380,09	77,88%
Residui della competenza	€ 403.860,59	
Residui totali	€ 833.240,68	
FCDE al 31/12/2019	€ 728.419,00	87,42%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 48.278,20	€ 61.517,31	€ 26.526,65
Riscossione	€ 48.278,20	€ 61.517,31	€ 26.526,65

Non c'è destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa al titolo 1

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 609,80	€ 2.399,70	€ 2.446,10
riscossione	€ 609,80	€ 1.593,60	€ 2.446,10
%riscossione	100,00	66,41	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.488,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 191,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 10.297,11	98,18%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 10.297,11	
FCDE al 31/12/2019	€ 10.216,58	99,22%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari a € 319.638,39 sono aumentate di Euro 96.595,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a € 223.042,59, per adempimento ai sensi dell'art.94 legge regionale 07/05/2015, relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 161.822,08	
Residui riscossi nel 2019	€ 44.158,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,50	
Residui al 31/12/2019	€ 117.662,91	72,71%
Residui della competenza	€ 100.138,64	
Residui totali	€ 217.801,55	
FCDE al 31/12/2019	€ 180.265,01	82,77%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazioni
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.103.929,97	€ 3.102.758,44	-1.171,53
102 imposte e tasse a carico ente	€ 296.044,82	€ 235.210,59	-60.834,23
103 acquisto beni e servizi	€ 1.592.975,46	€ 1.858.238,25	265.262,79
104 trasferimenti correnti	€ 1.554.227,45	€ 1.628.577,03	74.349,58
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 150.125,01	€ 149.555,60	-569,41
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 509,00	509,00
110 altre spese correnti	€ 75.788,61	€ 53.610,29	-22.178,32
TOTALE	€ 6.773.091,32	€ 7.028.459,20	255.367,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **1.850.047,00**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **3.534.430,28**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Con deliberazione di GM. 29 del 21/03/2019 nonché GM 52 del 29-04-2019 è stato dato indirizzo per la stabilizzazione del personale precario, assunto con Determina dell'Area Affari Generali n. 28 del 11-06-2019 in ossequio alle disposizioni delle L.R.1/2019 ART.22

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 3.312.245,15	€ 3.102.758,44
Spese macroaggregato 103	€ 7.000,32	€ 11.182,86
Irap macroaggregato 102	€ 215.184,81	€ 203.069,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.534.430,28	€ 3.317.010,43
(-) Componenti escluse (B)	€ 119.503,68	€ 119.503,68
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.414.926,60	€ 3.197.506,75
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, anche se non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il termine del 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, ha rispettato i seguenti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	11.599,37	84,00%	1.855,90	1.500,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.177,88	80,00%	2.635,58	709,96	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.373,88	50,00%	2.186,94	1.106,86	0,00
Formazione	5.360,00	50,00%	2.680,00	722,00	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si è proceduto alla Verifica rapporti di debito e credito con le proprie società partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, tramite raccomandate.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società partecipati.

L'Ente, anche nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.355.049,42	3.890.752,63		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.734.335,87	4.262.875,41		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.601.889,12	3.698.766,87		A5c E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti	1.132.446,75	564.108,54		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	992.725,01	945.525,51	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	319.638,39	223.042,59		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	673.086,62	722.482,92		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	156.479,91	39.142,53	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.236.590,21	9.128.296,08		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	177.159,29	111.468,92	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.664.531,74	1.456.769,37	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.401,41	19.298,85	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.628.577,03	1.555.227,45		
a	Trasferimenti correnti	1.628.577,03	1.555.227,45		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.072.521,98	3.102.823,42	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	566.812,62	1.096.770,38	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	9.113,60	4.212,70	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	401.323,87	824.454,88	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	156.375,15	268.102,80	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	60.000,00	60.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	85.751,75	170.623,32	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.265.755,82	7.572.982,71		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.972.834,39	1.555.313,37		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<i>Oneri finanziari</i>					

21	Interessi ed altri oneri finanziari	149.555,60	150.125,01	C17	C17
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	149.555,60	150.125,01		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	149.555,60	150.125,01		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-149.555,60	-150.125,01		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	94.672,17	347.753,75	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	26.526,65	61.517,31		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	46.628,54	75.756,83		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	21.516,98	210.479,81		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	94.672,17	347.753,75		
25	Oneri straordinari	160.904,43	1.693.683,99	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	155.904,43	1.693.683,99		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	5.000,00			E21d
	Totale oneri straordinari	160.904,43	1.693.683,99		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-66.232,26	-1.345.930,24		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.757.046,53	59.258,12		
26	Imposte (*)	203.069,13	201.210,11	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.553.977,40	-141.951,99	23	23

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				B1	B1
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	36.454,44	16.850,84	B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
	5 Avviamento			B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	53.618,76	53.618,76	B16	B16
	9 Altre			B17	B17
	Totale Immobilizzazioni immateriali	90.073,20	70.469,60		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	2.811.230,71	2.767.998,76		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	120.188,86	120.188,86		
	1.3 Infrastrutture	211.338,43	168.108,48		
	1.9 Altri beni demaniali	2.479.703,42	2.479.703,42		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.703.168,96	11.035.822,22		
	2.1 Terreni	3.355.362,93	3.351.382,7	B111	B111
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	6.234.107,80	5.614.532,33		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.695.270,66	1.857.244,06	B112	B112
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			B113	B113
	2.5 Mezzi di trasporto	7.166,75	8.958,43		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	18.019,09	19.091,13		
	2.7 Mobili e arredi	1.568,34	1.742,60		
	2.8 Infrastrutture	298.115,44	104.737,81		
	2.99 Altri beni materiali	93.555,95	78.152,93		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	813.526,23	1.152.164,50	B115	B115
	Totale Immobilizzazioni materiali	15.327.923,90	14.955.985,48		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	52.926,04	52.926,04	B1111	B1111
	a imprese controllate			B1111a	B1111a
	b imprese partecipate	52.926,04	52.926,04	B1111b	B1111b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			B1112	B1112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			B1112a	B1112a

c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		52.926,04	52.926,04		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		15.470.923,14	15.079.381,12		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanezze</u>				CI	CI
Totale rimanenze					
II <u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	2.077.085,23	3.579.358,53		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	2.077.085,23	3.579.358,53		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.452.446,55	1.726.772,38		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.414.368,55	1.688.694,38		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	38.078,00	38.078,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.082.428,00	1.627.190,75	CII1	CII1
4	Altri Crediti	673.070,29	519.313,36	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	45.410,55	48.510,55		
c	altri	627.659,74	570.802,81		
Totale crediti		6.285.030,07	7.552.641,02		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII4,5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				CIII6	CIII6
IV <u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide					
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.285.030,07	7.552.641,02		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	218,57	218,57	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		218,57	218,57		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		21.756.171,78	22.632.240,71		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	2.833.127,06	2.833.127,06	AI	AI
II	Riserve	9.126.265,77	9.268.217,76		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	9.126.265,77	9.268.217,76	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AV AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.553.977,40	-141.951,99	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		13.513.370,23	11.959.392,83		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	60.000,00	3.186.323,84	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		60.000,00	3.186.323,84		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3.841.717,93	3.702.689,77		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	1.656.041,43	1.248.845,05	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.185.676,50	2.453.844,72	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.929.393,21	1.710.348,89	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.560.052,15	919.354,53		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	77.775,66	107.081,51		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	1.482.276,49	812.273,02		
5	Altri debiti	851.638,26	1.154.130,85	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	29.000,00	218.497,76		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		195.241,01		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	822.638,26	740.392,08		
TOTALE DEBITI (D)		8.182.801,55	7.486.524,04		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi				E
II	Risconti passivi				E
1	Contributi agli investimenti				E
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		21.756.171,78	22.632.240,71		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/96
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		531.964,33	414.275,14		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		531.964,33	414.275,14		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende attesta che l'ente la relazione della Giunta è stata redatta conformemente all'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio.

L'Organo di revisione nelle sue funzioni di indirizzo e controllo con la presente relazione intende fornire un supporto all'Ente fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.


Gli aspetti che si evidenziano sono i seguenti:


- il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc;
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità che deve essere continuamente monitorato da parte dell'ente così come i fondi rischi
- il rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- il rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari e si raccomanda l'aggiornamento conformemente a quanto dettato dalle vigenti norme;
- il rispetto dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel relativo al consuntivo 2016;
- si raccomanda l'aggiornamento del regolamento di contabilità conformemente a quanto dettato dalle vigenti norme.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT. STEFANO MAGGIORE


DOTT. LIVIO GIUSEPPE ANANIA


DOTT. VINCENZO CIRIGNOTTA